

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE  
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE**

approvato dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 10 marzo 2022

**Art. 1 – Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di funzionamento del Nucleo di Valutazione (di seguito denominato “Nucleo”) dell'Università degli Studi Roma Tre, in conformità con quanto disposto dallo Statuto di Ateneo (in particolare, dall'art. 17) e dal Regolamento Generale di Ateneo (in particolare, dall'art. 11).
2. Compiti e funzioni del Nucleo sono definiti dalla normativa nazionale in materia (in particolare, dalla legge n. 240/2010), nonché dalle disposizioni interne all'Ateneo richiamate al punto precedente, mentre le modalità di designazione dei componenti e di nomina del coordinatore sono contenute nel *Regolamento delle modalità di designazione dei componenti del Nucleo di valutazione*, emanato con D.R. n. 1143/2021.

**Art. 2 – Coordinatore**

1. Il Coordinatore rappresenta il Nucleo: a) all'interno dell'Ateneo, nei rapporti con gli Organi di Governo dell'Università e con la sua Amministrazione; b) all'esterno, nei rapporti con il Ministero dell'Università e con gli altri organismi istituzionalmente deputati alla valutazione del Sistema Universitario.
2. Il Coordinatore coordina le attività del Nucleo e ne sottoscrive gli atti, predispone il calendario delle sedute, convoca le riunioni, le presiede e cura l'esecuzione delle decisioni assunte. Partecipa alle riunioni del Senato Accademico senza diritto di voto.
3. Il Coordinatore può designare un Vice-coordinatore che lo sostituisca in caso di assenza o di impedimento.

**Art. 3 – Organizzazione interna**

1. Per l'espletamento delle proprie attività, il Nucleo si avvale di un Ufficio di Supporto specificamente dedicato.
2. Il Nucleo può inoltre avvalersi della collaborazione di ogni struttura organizzativa dell'Ateneo il cui apporto sia ritenuto necessario allo svolgimento della propria attività, in

particolare delle strutture di produzione e trattamento dei dati relativi all'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo.

3. Per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali, il Nucleo ha diritto di accesso a tutti gli atti, documenti e archivi di dati dell'Ateneo. Può inoltre richiedere informazioni supplementari a tutti gli uffici e centri di spesa, indicando nella richiesta modalità e tempi di risposta. Resta fermo il dovere di riservatezza riguardo ad informazioni sensibili eventualmente acquisite.

#### **Art. 4 – Convocazione e svolgimento delle riunioni**

1. Il Nucleo si riunisce almeno una volta ogni due mesi. Le sedute possono anche svolgersi per via telematica ai sensi del *Regolamento di Ateneo per lo svolgimento delle adunanze telematiche degli organi collegiali*, emanato con D.R. n. 735/2021.
2. Il Nucleo è convocato dal Coordinatore almeno 5 giorni prima della data fissata per la seduta, salvo il caso di convocazione di necessità o urgenza.
3. L'atto di convocazione, redatto per iscritto, indica la data, l'ora di inizio, l'ora di prevedibile conclusione dei lavori e il luogo di svolgimento, ed è trasmesso a ciascun componente del Nucleo tramite posta elettronica all'*account* istituzionale assegnato dall'Ateneo e ad altro *account* di utilizzo personale comunicato dal componente dell'organo all'Ufficio di Supporto.
4. L'atto di convocazione include l'ordine del giorno. I documenti relativi ai diversi punti all'ordine del giorno sono di norma sottoposti ai componenti in tempo utile per lo svolgimento della riunione.
5. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza assoluta degli aventi diritto. Le decisioni sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Coordinatore.
6. Le riunioni del Nucleo sono riservate. Per la discussione di particolari argomenti, il Coordinatore può invitare soggetti esterni alla composizione statutaria del Nucleo. Alle riunioni partecipa un componente dell'Ufficio di Supporto, che di norma svolge la funzione di segretario verbalizzante.
7. In caso di assenza del Coordinatore, la riunione è presieduta dal Vice-coordinatore o da un componente designato dal Coordinatore stesso.
8. I componenti interni del Nucleo sono tenuti ad astenersi dal partecipare ai lavori delle adunanze collegiali (discussione e deliberazione) per la parte relativa alla valutazione delle attività istituzionali svolte nell'ambito delle aree scientifico-disciplinari cui il Dipartimento di rispettiva appartenenza afferisce, ai sensi della Tabella A allegata allo Statuto di Ateneo.
9. Nel caso in cui l'astensione di cui al comma 8 riguardi la persona del Coordinatore, le funzioni di coordinamento dell'organo saranno temporaneamente assunte dal Vice Coordinatore, se nominato, e in mancanza dal più anziano dei componenti esterni.
10. Il componente che si astenga ai sensi del comma 8 non sarà computato ai fini dei quorum previsti dall'art. 44 dello Statuto di Ateneo.

### **Art. 5 – Pubblicità e verbalizzazione**

1. Di ogni seduta del Nucleo deve essere redatto apposito verbale, che è posto in approvazione nella seduta successiva, o anche seduta stante, eventualmente per singoli punti.
2. Il verbale è sottoscritto dal Coordinatore e dal Segretario verbalizzante.
3. Il verbale deve indicare i componenti del Nucleo presenti, gli assenti e coloro che hanno giustificato l'assenza; nel verbale debbono inoltre essere riportati l'orario, la sede della riunione, l'ordine del giorno, il riassunto della discussione. Ogni componente, qualora lo ritenga opportuno, può far pervenire al segretario verbalizzante il testo del proprio intervento.
4. Nel verbale si farà esplicito riferimento alla mancata partecipazione ai lavori, di cui all'Art. 4, comma 8, nonché allo svolgimento della funzione sostitutiva di cui all'Art 4, comma 9.
5. Le modalità di pubblicizzazione dei verbali sono definite dall' art. 22 del Regolamento Generale di Ateneo.

### **Art. 6 – Norme finali**

1. Il presente Regolamento è approvato dal Nucleo a maggioranza assoluta dei suoi componenti.
2. Il Nucleo può proporre, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, modifiche al presente Regolamento.
3. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, ai regolamenti e allo Statuto di Ateneo.